

“Ma di cosa abbiamo paura?”

12^a del TEMPO ORDINARIO
23 GIUGNO 2024

Sembra che dorma... ma Lui c'è!

Prima risulta fuori di testa, poi si addormenta sulla barca nel bel mezzo di una burrasca mentre i suoi amici schiattano dalla paura...

Davvero strano questo rabbì (maestro) Gesù! Eppure è proprio dentro e attraverso queste “stranezze” che Gesù ha cominciato a raccontare l'amore di Dio per tutti, per ciascuno, per chiunque è in difficoltà e si sente abbandonato al momento e alla situazione che sta vivendo!

Gesù, però, non si accontenta di mostrarci l'amore immenso di Dio. Gli sta a cuore che impariamo a fidarci! A fidarci proprio quando abbiamo la sensazione che Lui sia lontano, anzi, che dorma.



Dal Vangelo di Marco

(4,35-41)

In quello stesso giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva».

E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Preghiamo

*Caro Gesù,
è proprio così anche per noi,
come per i tuoi discepoli.
È così per tutti, piccoli e grandi,
È così in tante situazioni che viviamo.
Quando qualcosa non va
come vorremmo o ci piacerebbe,
pensiamo che ci sia qualcuno
che ci volta le spalle,
che non ci vuole bene,
che la nostra vita non gli interessa.*

*Così quando c'è una malattia,
un incidente, una disgrazia,
un grosso problema da affrontare,
ci viene spontaneo pensare che
tu ci abbia dimenticati,
che non ci ami abbastanza.
E tu invece ci dici: “Perché avete paura?
Allora non vi fidate?”*

*Caro Gesù,
tu, in realtà, dimostri di fidarti di noi.
Non ci volti le spalle. Ci sei, ma vuoi
che cresciamo, che diventiamo adulti,
capaci di affrontare tutto,
compresi i momenti più faticosi e difficili,
imparando a sostenerci tra di noi.*

*Aiutaci a crescere in questa fiducia
per potere invocare il Padre
con la consapevolezza di essere sempre...
in buone mani: **“Padre nostro...”***